

II Lomazzo

Quando la solidarietà la si trova al ristorante



Un pasto caldo per chi, a causa della crisi, non se lo può permettere. L'idea del "1° tavolo SS" è stata lanciata da Alberto Isi, il titolare dell'Antica Osteria Trani 1899 che accoglierà tutti coloro che saranno scelti dai servizi sociali per questo progetto. L'iniziativa "SS", ovvero dedicata alla socializzazione e alla solidarietà, è stata accolta come manna dal cielo dal sindaco Valeria Benzoni e dall'assessore ai servizi sociali Carmen Pagani che insieme all'ufficio preposto si sono messe subito al lavoro per definire i dettagli di quella che a quanto sembra è la prima iniziativa di questo tipo, o comunque una delle pochissime, nate sul territorio comasco. «Questo progetto vuole essere un vero e proprio cibo per l'anima, una vera e concreta accoglienza per chi non si può permettere un pasto»

commenta Alberto Isi, il «cuoco lunatico» come si definisce lui stesso, traendo questa definizione dalla consapevolezza che «i tempi sono difficili per tutti. È anche vero che mangiare al ristorante può anche essere uno sfizio. Un po' di "sana e tradizionale socializzazione" intorno al tavolo di un'osteria, di attenzione e solidarietà nei confronti di chi si trova in momenti difficili e non può togliersi il piacere di pranzare al ristorante è uno di quegli impegni che non risolverà i problemi del mondo ma sicuramente donerà un sorriso o qualche momento di benessere anche a chi non può permetterselo». In sostanza l'Antica Osteria Trani 1899, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, offrirà gratuitamente due pasti, con tanto di bevande incluse, a due persone individuate dai servizi sociali che si potranno sedere

al tavolo e potranno mangiare servite e riverite. Ma c'è di più: non avranno un piatto improvvisato alla bell'è meglio, chi si siede mangerà un menù completo, dal primo fino al caffè. «Ad eccezione del vino - puntualizza il sindaco Benzoni - Abbiamo chiesto espressamente di non inserirlo». Ma c'è di più. Il lunedì sera è dedicato alle famiglie, bambini compresi: è il giorno in cui l'osteria Trani offrirà la pizza. Anche in questo caso saranno i servizi sociali che indicheranno i nuclei familiari da mandare a mangiare la pizza. «Il servizio è partito il 1 maggio ed è davvero un'iniziativa lodevole che speriamo adottino anche altri negozianti del paese che con la loro attività possono andare incontro alle persone e magari anche alle famiglie bisognose», conclude il sindaco Benzoni. (l.o.)

II Raccolta fondi a sostegno dell'attività di suor Estela

Un filo diretto tra Rovellasca e Kikwit

Un filo diretto tra Rovellasca e Kikwit, nella parte sudoccidentale della Repubblica del Congo. È qui che opera suor Estela, tra le persone povere, bisognose di quel Paese. È in una realtà come questa la popolazione di Rovellasca, che da sempre con questa suora è legatissima e ha mantenuto un legame particolare, farà sentire il suo sostegno e la sua solidarietà. Già lo scorso anno è stata organizzata un'iniziativa benefica a favore di suor Estela, domani, sabato, è la volta di "Io non mangio

